

# Csa di Adria, tablet in dono per i contatti con le famiglie

---

## LE DONAZIONI

---

ADRIA Nel pieno dell'emergenza Covid-19, la comunità adriese sembra essersi dimenticata dei propri concittadini, anziani o disabili, ospiti a Fratta Polesine, nell'istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza, e negli Istituti Polesani di Ficarolo. Nessun cenno a loro è stato fatto dal sindaco Omar Barblero nei suoi consueti bollettini giornalieri, nonostante le preoccupanti notizie di importanti focolai in essere in quelle residenze e nessuna richiesta in tal senso è stata avanzata dalle minoranze consiliari. Nel frattempo per Simone Mori, presidente del consiglio di amministrazione del Centro Servizi Anziani di Adria, è tempo di ringraziamenti per quanti sono stati vicini all'ente di riviera Sant'Andrea. «Mi riferisco - spiega - alle donazioni dei tablet che permettono a ospiti e familiari di dialogare tra loro in videoconferenza, alla farina, ingrediente importante in cucina per la preparazione dei pasti, alle mascherine, dispositivi che sono entrati nella nostra vita quotidiana in questo periodo di pandemia, ai misuratori di pressione sanguigna per il controllo dello stato di salute delle persone».

## I BENEFATTORI

Lungo l'elenco dei benefattori. Si va dal Rotary Club di Adria per i tablet al Lions Club Contarina Delta Po per le mascherine, dall'Accademia del Pane Arnaldo Cavallari di Adria per la farina all'associazione Moto Cocciarella di Taglio di Po per i tablet e misuratori pressione, senza dimenticare il Soroptimist International d'Italia di Rovigo per la carrozzina ed lo Spi di Rovigo per un tablet. «A nome di tutto il consiglio di amministrazione, oltre a ringraziare i lavoratori - conclude Mori -, esprimo il mio massimo apprezzamento per tutte quelle dimostrazioni di affetto verso le persone e a tutte quelle realtà associative che in vari modi sono presenti per dare una mano alla nostra struttura».

G.Fra.

---